



CITTA' DI COPERTINO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

Proposta N.63

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63 Data 31-05-2022	OGGETTO: Adozione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024
--	---

Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000	Verbale della seduta												
<p>PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica</p> <p>Data 31-05-2022</p> <p>Il Responsabile del Servizio MINERVA Fabio (vedi parere allegato)</p> <hr/>	<p>L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:20 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.</p> <p>Assume la presidenza la Sig.ra SCHITO SANDRINA, con l'intervento degli Assessori:</p> <table border="1"><tr><td>SCHITO SANDRINA</td><td>P</td></tr><tr><td>DE LORENZI Giovanni</td><td>P</td></tr><tr><td>NESTOLA Pierluigi</td><td>P</td></tr><tr><td>CAMISA Mario</td><td>P</td></tr><tr><td>AGOSTINI Carlo</td><td>P</td></tr><tr><td>RIZZO Maria Rosa</td><td>P</td></tr></table>	SCHITO SANDRINA	P	DE LORENZI Giovanni	P	NESTOLA Pierluigi	P	CAMISA Mario	P	AGOSTINI Carlo	P	RIZZO Maria Rosa	P
SCHITO SANDRINA	P												
DE LORENZI Giovanni	P												
NESTOLA Pierluigi	P												
CAMISA Mario	P												
AGOSTINI Carlo	P												
RIZZO Maria Rosa	P												
<p>PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile</p> <p>Data 31-05-2022</p> <p>Il Responsabile del Servizio PALAZZO Maria Rosaria (vedi parere allegato)</p> <hr/>	<p>con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE Avv. LAURA CACCETTA.</p> <p>Il SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.</p>												

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ove è testualmente disposto:

- 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" allegato al bilancio di previsione, nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;*
- 2. L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva."*

Considerato che:

- i beni dell'ente inclusi nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare" previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008) e ss.mm.ii. possono essere:
 - venduti;
 - concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
 - affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 164 e segg. del decreto legislativo 50/2016;
 - conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- nel Piano non sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel territorio di questo Comune;
- l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica-architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- i beni individuati non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- i beni sono stati individuati sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, come da specifica relazione del Servizio patrimonio dell'Ente, in atti;
- l'inclusione degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Visto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale 2022-2024", redatto in continuità con i precedenti Piani, da allegare al Bilancio di previsione 2022-2024;

Quantificata nell'importo complessivo di € 676.720,00 la previsione di entrata da alienazione di immobili;

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, reso dal Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche, Ing. Fabio Minerva, e di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Maria Rosaria Palazzo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis DLgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole, unanime e palese

DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE**, ai fini della elaborazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022 – 2024” e annessa relazione tecnica esplicativa, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2. DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3. DI DARE ATTO** che:
 - l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
 - la presente Deliberazione determina le destinazioni d'uso degli immobili;
 - gli immobili inseriti nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” allegato al presente atto non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
 - l'inclusione degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.
- 4. DI PUBBLICARE** il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022 – 2024”, per 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio e sul Sito istituzionale nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, a cura dell'ufficio competente;
- 5. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento, compreso le eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto;
- 6. DI DARE ATTO** che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- 7. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa SANDRINA SCHITO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LAURA CACCETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.